

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio istruzione, università e diritto allo studio	istruzione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 147 I - 33100 Udine, via Ippolito Nievo 20

Decreto n° 27232/GRFVG del 10/06/2023, Prenumero 28052

L.R. 22/2022, art. 7, commi da 82 a 85. Concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Approvazione riparto e prenotazione fondi.

Il Direttore di Servizio

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 20 e 21 che disciplinano le funzioni e le attribuzioni del Vicedirettore centrale e del Direttore di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;

Visto il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale vengono conferiti al Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;

Richiamato il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 21383/LAVFORU del 19 ottobre 2020, con il quale si prepone il Vicedirettore centrale, dott.ssa Ketty Segatti alla direzione ad interim del Servizio istruzione, università e diritto allo studio attualmente vacante, fino a conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'amministrazione;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (<<Legge di stabilità 2023>>) e in particolare l'articolo 7, commi da 82 a 85, in cui si prevede la concessione di contributi straordinari una tantum ai Comuni della regione, diretti all'acquisto per le scuole primarie e secondarie di primo grado di nuove attrezzature informatiche funzionali allo sviluppo di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e nuove attrezzature multimediali, ai fini di un ammodernamento che consenta di stare al passo con l'innovazione tecnologica e di mantenere quindi un sistema scolastico all'avanguardia;

Ricordato che l'intervento contributivo di che trattasi è un procedimento a sportello, disciplinato ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

Richiamato il decreto del Vice Direttore Centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 4834/GRFVG del 08/02/2023, con cui sono stati approvati il "Bando per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado, ai sensi dell'articolo 7, commi da 82 a 85, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (<<Legge di stabilità 2023>>)" e la relativa modulistica;

Ricordato che le risorse finanziarie per la realizzazione delle iniziative in oggetto ammontano complessivamente a euro 500.000,00 e sono disponibili al capitolo di spesa 14876, articolo 1, del bilancio regionale pluriennale 2023-2025, annualità 2023;

Visto l'articolo 6 comma 2 del Bando, secondo il quale a conclusione dell'istruttoria, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, vengono approvati con decreto del Direttore del Servizio:

- a) la concessione del contributo ai Comuni beneficiari, con l'indicazione dell'importo assegnato a ciascuno, delle spese eventualmente non ammissibili e dei termini di anticipazione, liquidazione e rendicontazione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

- b) l'elenco delle domande non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

- c) l'avviso dell'esaurimento delle risorse disponibili, da pubblicarsi sul sito web istituzionale della Regione;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 4 del Bando i Comuni interessati dovevano presentare apposita domanda di concessione del contributo al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di istruzione, a decorrere dalla pubblicazione dell'Avviso stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;

Preso atto che tale pubblicazione è avvenuta il giorno 22 febbraio 2023 e che a decorrere da tale data i Comuni della regione hanno cominciato a far pervenire le proprie istanze di concessione;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, prot. n. 0173071/P/GEN del 24/03/2023, pubblicata sul sito istituzionale della Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Bando;

Ricordato altresì che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 3 del Bando, in caso di insufficienza delle risorse regionali disponibili a finanziare tutti i progetti ammissibili, i contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino all'esaurimento delle risorse;

Rilevato che alla data di adozione del presente atto sono pervenute domande di contributo per un importo complessivo superiore alle risorse disponibili;

Verificata l'ammissibilità, la completezza e la regolarità formale delle istanze finanziabili nonché la coerenza delle stesse rispetto al fine specifico della norma istitutiva del contributo;

Dato atto che in fase istruttoria sono state inviate delle comunicazioni con richieste di integrazione e precisazione a carico di diversi Comuni istanti, alle quali i destinatari hanno fornito puntuale risposta;

Ricordato che, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 3 del Bando, il contributo massimo erogabile per ciascun Comune è pari a 15.000,00 euro e che i beneficiari hanno l'obbligo di partecipare alle spese sostenute almeno nella misura del 25% dell'importo totale dell'intervento;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 3, commi 4 e 5 del Bando, l'importo del contributo regionale è determinato utilizzando come base la spesa risultata ammissibile a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio in applicazione dell'articolo 5 del Bando medesimo (detratte le entrate derivanti da eventuali altri contributi pubblici o privati e al netto della quota obbligatoria di cofinanziamento) e che nel caso la spesa prevista risulti solo parzialmente ammissibile il contributo viene rideterminato d'ufficio;

Dato atto che in quest'ultima ipotesi deve essere rideterminato di conseguenza anche l'importo del cofinanziamento a carico del Comune beneficiario, applicando la percentuale prevista al comma 3 dell'articolo 3 del Bando;

Verificata in sede istruttoria l'ammissibilità delle tipologie delle spese richieste dai Comuni e ritenute non ammissibili ai sensi dell'articolo 5 del Bando le spese indicate in corrispondenza di ciascun beneficiario nell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni ivi riportate;

Ritenuto pertanto di approvare il riparto dei contributi a valere sul Bando di che trattasi come riportato nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulato a conclusione dello svolgimento dell'istruttoria delle domande finanziabili secondo l'ordine cronologico di presentazione da parte dei beneficiari, con indicazione del contributo assegnato alle domande finanziate fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che le risorse disponibili risultano esaurite con il finanziamento delle domande dalla n. 1 alla n. 46 dell'allegato A);

Ritenuto, conseguentemente, di provvedere alla prenotazione della spesa complessiva di euro 500.000,00 a valere sul capitolo 14876, articolo 1, del bilancio regionale pluriennale 2023-2025, annualità 2023;

Dato atto che il successivo decreto di concessione dei contributi riporterà il codice CUP identificativo degli interventi da realizzarsi a valere sui fondi in oggetto;

Ritenuto di pubblicare sul sito istituzionale della Regione l'avviso di esaurimento delle risorse disponibili, così come previsto all'articolo 6, comma 2, lettera c) del Bando;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso)
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
- 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
- 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

Visto il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

- 1)** di approvare, per quanto in premessa indicato, il riparto dei contributi a valere sul “Bando per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado, ai sensi dell'articolo 7, commi da 82 a 85, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (<<Legge di stabilità 2023>>”, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulato secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, con indicazione del contributo assegnato alle domande finanziate;
- 2)** di approvare l'allegato B), che costituisce parimenti parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle spese non ammissibili riferite a ogni beneficiario e le motivazioni della non ammissibilità;
- 3)** di prenotare la spesa complessiva di euro 500.000,00 a valere sul capitolo 14876, articolo 1, del bilancio regionale pluriennale 2023-2025, annualità 2023;
- 4)** di riservarsi di provvedere con successivi atti alla concessione, all'impegno e alla liquidazione della somma spettante a ciascun beneficiario;
- 5)** di confermare che il successivo decreto di concessione dei contributi riporterà il codice CUP identificativo degli interventi da realizzarsi a valere sui fondi in oggetto;
- 6)** di pubblicare il presente decreto, comprensivo degli allegati, sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata all'istruzione;
- 7)** di pubblicare sul medesimo sito anche l'avviso di esaurimento delle risorse disponibili, così come previsto all'articolo 6, comma 2, lettera c) del Bando.

Trieste, data del protocollo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott.ssa Ketty Segatti